

## proposta di atto amministrativo n. 76/07

a iniziativa dell'Ufficio di Presidenza  
*presentata in data 6 dicembre 2007*

---

BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008  
PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DI ATTIVITÀ E DI GESTIONE ANNI 2008/2010

---

## IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 18 dello Statuto regionale;  
Visto l'articolo 10, quarto comma, del Regolamento interno del Consiglio regionale;

Visto il regolamento per l'amministrazione del bilancio del Consiglio regionale, approvato nella seduta del Consiglio del 22 luglio 1971;

Vista la legge 6 dicembre 1973, n. 853;

Visto l'articolo 71 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

Considerato che ai sensi dell'articolo 14 della l.r. 30 giugno 2003, n. 14 l'Ufficio di Presidenza propone all'Assemblea regionale, unitamente al progetto di bilancio di previsione, il programma annuale e triennale di attività e di gestione;

Vista la proposta dell'Ufficio di Presidenza concernente il bilancio di previsione 2008 ed il programma annuale e triennale di attività e di gestione per gli anni 2008/2010;

Acquisito il parere della Conferenza dei Presidenti dei gruppi riunitasi in data 5 dicembre 2007;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 10, comma 2, lettera a), della l.r. 14/2003, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente dell'area gestione amministrativa;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

## D E L I B E R A

di approvare il bilancio di previsione del Consiglio per l'esercizio finanziario 2008, consistente nell'UPB 1.01.01 pari ad euro 17.205.000,00 e le partite di giro, unitamente al programma annuale e triennale di attività e di gestione di cui rispettivamente agli allegati A e B, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Allegato A

Bilancio di previsione del Consiglio regionale  
per l'esercizio finanziario 2008

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2008**

**ENTRATE**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO 2007	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI (+ o --)	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ANNO 2008	PREVISIONI DI CASSA PER L'ANNO 2008	ANNOTAZIONI
<b>00000</b>	<b>AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI</b>						
1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	FONDO PRESUNTO DI CASSA €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>10101</b>	<b>TITOLO I°-- UNITA' PREVISIONALE DI BASE</b>						
	FONDI ASSEGNATI SUL BILANCIO REGIONALE AL CONSIGLIO DELLE MARCHE €	1.816.910,36	17.816.910,36	- 611.910,36	17.205.000,00	19.021.910,36	
<b>20000</b>	<b>TITOLO II° -- ENTRATE VARIE</b>						
	INTROITI DIVERSI, RECUPERI EVENTUALI ED ENTRATE DIVERSE DI ALTRI ESERCIZI €	-	P.M.	-	P.M.	P.M.	
<b>30000</b>	<b>TITOLO III° -- PARTITE DI GIRO</b>						
	RECUPERO ANTICIPAZIONI DI FONDI, CAUZIONI RITENUTE D'ACCONTO E PER CONTO TERZI €	1.064.315,20	4.172.105,00	0,00	4.172.105,00	5.236.420,20	
	<b>TOTALE ENTRATE</b> €	2.881.225,56	21.989.015,36	- 611.910,36	21.377.105,00	24.258.330,56	

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2008**

**SPESE**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI ALLA FINE DELL'ANNO 2007	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO 2007	VARIAZIONI (+ o -)	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ANNO 2008	PREVISIONI DI CASSA PER L'ANNO 2008	ANNOTAZIONI
00000	FONDO RESTITUZIONE AVANZI DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10101	TITOLO I°-- UNITA' PREVISIONALE DI BASE SPESE CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE	€ 3.022.192,53	17.816.910,36	- 611.910,36	17.205.000,00	20.227.192,53	
20000	TITOLO II° -- SPESE DIVERSE USCITE VARIE	€ -	P.M.	-	P.M.	P.M.	
30000	TITOLO III° -- PARTITE DI GIRO ANTICIPAZIONI DI FONDI, CAUZIONI, VERSAMENTI DI RITENUTE D'ACCONTO E PER CONTO TERZI	€ 1.050.717,55	4.172.105,00	-	4.172.105,00	5.222.822,55	
	<b>TOTALE SPESE</b>	€ 4.072.910,08	21.989.015,36	- 611.910,36	21.377.105,00	25.450.015,08	

**PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DI ATTIVITA' E DI GESTIONE  
 DEL CONSIGLIO REGIONALE  
 ANNO 2008**

Nel definire il quadro degli indirizzi relativi all'anno 2008 è importante intanto ricordare brevemente le linee di fondo già espresse nel Programma annuale e triennale dell'anno 2007, che vengono confermate con il presente programma.

Si fa in particolare riferimento alla valorizzazione del Consiglio quale organo di rappresentanza della società marchigiana e di tutte le sue espressioni sociali, politiche ed istituzionali, al fine di realizzare un fitto tessuto di relazioni con un numero di soggetti sempre più ampio con cui fare sistema, per imprimere alla propria azione il carattere dell'efficacia e della democraticità.

Si fa inoltre riferimento al rafforzamento del metodo della collaborazione e del coordinamento, tra i massimi organi regionali, Giunta e Consiglio, e tra questi e gli enti locali, oggi rappresentati al massimo livello dal Consiglio delle autonomie locali, nell'interesse degli amministrati, sia pure nel pieno esercizio delle funzioni istituzionalmente assegnate a ciascuno di essi.

Un Consiglio regionale che conferma la sua vocazione a misurarsi su un contesto più largo dei confini regionali, non solo per costruire opportunità di sviluppo per la propria economia, ma anche per costruire sia le reti istituzionali indispensabili al rafforzamento della propria azione che le reti di solidarietà verso i paesi svantaggiati, colpiti dalla fame, dalla miseria, dalle guerre e dalle sopraffazioni, per essere al fianco di coloro che lottano per il rispetto della dignità e dei diritti umani, in Italia e nel mondo.

A questa visione di Regione il Consiglio vuole dare il proprio contributo completando il quadro delle riforme istituzionali, programmando iniziative che vadano nella direzione indicata, adottando metodi di lavoro appropriati.

L'Ufficio di presidenza si sente inoltre impegnato ad imprimere alla propria azione carattere di trasparenza e di collegialità, a ricercare il confronto con tutte le componenti interne al fine di consentire il pieno esercizio delle prerogative dei consiglieri e dei gruppi, ad assicurare metodi di correttezza e di gestione oculata delle risorse, umane e finanziarie, valorizzando e potenziando il capitale umano esistente, ricorrendo alle competenze esterne solo in caso di comprovata impossibilità di far fronte con le risorse interne. In tale contesto la struttura consiliare va pienamente coinvolta e responsabilizzata rafforzando una cultura volta al conseguimento degli obiettivi.

Fatte queste premesse vengono in particolare confermati nell'anno 2008 alcuni terreni sui quali proseguirà una specifica iniziativa dell'Ufficio di presidenza volta a caratterizzare il ruolo dell'Assemblea. Le tematiche sono:

- "Gli elementi dell'identità regionale"
- "Pace ed integrazione sociale"
- "Reti istituzionali"

Sul primo dei temi elencati ( Identità regionale) già nel corso dell'anno 2007 si è svolta una ricerca, presentata in una apposita iniziativa seminariale, sui connotati del Turismo marchigiano. Nel corso del 2008 verranno affrontate altre tematiche in grado di connotare gli elementi distintivi dell'identità regionale. Il Consiglio regionale intende attraverso queste iniziative valorizzare e far condividere gli elementi che contraddistinguono oggi la nostra regione, che la rendono diversa sotto diversi rilevanti profili: si pensi all'evoluzione del "Modello Marche" e alle modificazioni verificatesi nella struttura produttiva marchigiana negli ultimi decenni; al modello di integrazione ed inclusione verso gli immigrati adottato nelle nostre realtà; ai nuovi consumi, alle nuove forme di agricoltura e tipicità riscontrabili in diversi settori produttivi; alle caratteristiche del paesaggio alla sua peculiarità e alle nuove forme di turismo possibili; e infine alle tradizioni culturali regionali / locali, al loro sviluppo in relazione alle tendenze culturali globali.

Il secondo tema ( Pace ) ha costituito un proficuo terreno d'impegno dell'Ufficio di presidenza nell'anno 2007. Accanto alle numerose iniziative pubbliche si è anche favorito all'interno del Piano

triennale della cooperazione internazionale lo sviluppo e il finanziamento dei progetti di pace da parte di Giunta e Consiglio. Nell'anno 2008 sono previste altre importanti iniziative pubbliche (Giornata della memoria, Giornata della pace e Giornata del Ricordo) e si procederà, nel secondo anno di attuazione del Piano triennale citato, all'individuazione e finanziamento dei progetti di pace in collaborazione del Coordinamento regionale della pace. Inoltre, a seguito del conferimento dei relativi poteri dalla Giunta all'Ufficio di presidenza in ordine all'Università della pace di cui alla l.r.n9/02, verrà elaborato lo Statuto di tale associazione e si provvederà alla sua concreta istituzione. Il Consiglio regionale intende assumere in tale proposito un ruolo primario gettando le basi per la nascita di una Associazione che possa diventare il catalizzatore e il punto di riferimento di tutte le forze impegnate sul terreno della pace in ambito regionale, cercando di affermare una idea di "pace" più ampia, che comprenda non solo il rifiuto della guerra e dei conflitti, ma anche il valore dell'accoglienza, la ricchezza della diversità e della multiculturalità, il rispetto interetnico e religioso, la solidarietà e la cooperazione verso i più deboli, l'economia solidale, l'educazione al rispetto dei diritti umani e alla legalità.

Sul terzo tema ( Reti interistituzionali ) nell'anno 2008 proseguirà l'impegno dell'Ufficio di Presidenza e degli uffici con diverse azioni. In primo luogo con una azione di valorizzazione dell'attività già intrapresa nel corrente anno (censimento dei gemellaggi dei Comuni, spazio Europa nel nuovo sito Web); in secondo luogo con il consolidamento e sviluppo dei rapporti con le Assemblee legislative regionali di altri paesi dell'UE attraverso organi interistituzionali ( Conferenza dei presidenti delle Assemblee regionali, CARLE ecc.) o attraverso specifici rapporti di collaborazione istituzionale e partenariato con singole Assemblee regionali( a tale proposito sono stati già avviati alcuni rapporti con la Turingia); in terzo luogo attraverso l'elaborazione di progetti specifici volto alla valorizzare il ruolo del Consiglio da finanziare con risorse UE. L'obiettivo fondamentale è quello di istaurare un sistema di relazioni con altre realtà istituzionali in ambito internazionale, con particolare riferimento , all'area adriatica e del Mediterraneo che rappresenta l'allargamento naturale dei confini delle nazioni e delle Regioni d'Europa.

In ordine ai temi indicati si svilupperà una apposita progettualità nella quale troveranno spazio attività di studio e ricerca oltre ad iniziative pubbliche di vario tipo.

Tali attività potranno tuttavia riguardare anche altre importanti tematiche tra le quali quelle concernenti i giovani e lo sport, e quelle relative alle riforme istituzionali che coinvolgono l'assetto dello Stato e delle Regioni, per le quali potranno essere programmate apposite iniziative.

Nel corso del 2008 l'Ufficio di Presidenza intende avviare anche un progetto sulle tesi di laurea il cui oggetto riguardi in qualche modo la Regione Marche o porzioni del suo territorio.

Le tesi di laurea, elaborate presso le diverse facoltà della regione, rappresentano una grande ricchezza per la conoscenza del territorio, della sua storia, delle sue peculiarità sociali, ambientali, economiche, politiche ecc. Il progetto sarà concordato con le Università marchigiane e dovrà portare alla realizzazione di una banca dati, possibilmente fruibile attraverso la rete telematica.

Il progetto, in un secondo momento, potrebbe anche prevedere l'istituzione di un concorso volto a selezionare le migliori tesi di laurea riguardanti le Marche ed una eventuale pubblicazione nei Quaderni del Consiglio dei lavori più interessanti.

Nell'anno 2008 viene infine confermato e rafforzato l'obiettivo, valido per l'intera organizzazione consiliare ( soggetti istituzionali e apparato amministrativo), di una generale revisione del funzionamento di tutti i servizi interni che, senza ledere diritti e prerogative proprie degli organismi politico istituzionali, vanno tuttavia dimensionati alle effettive esigenze, eliminando sprechi, riducendo i costi e cercando le soluzioni che consentono utilizzi ottimali e sinergici.

In tale contesto una particolare attenzione va posta anche alle procedure e alle modalità di organizzazione e gestione degli uffici , al fine di elevare l'efficienza, l'efficacia, la professionalità e la qualità delle relative prestazioni, con un'attenta azione di coordinamento ed indirizzo e una particolare attenzione alla formazione e all'aggiornamento professionale .

## **Programma di attività anno 2008**

### ***Legislazione, indirizzo e controllo***

Nell'anno 2008 il Consiglio regionale proseguirà il percorso di attuazione del nuovo Statuto regionale già avviato attraverso l'approvazione di alcune importanti leggi regionali che ridisegnano il profilo istituzionale della Regione ed in particolare del Consiglio.

Intanto nell'anno 2007 è stata approvata la legge istitutiva del CAL e si è proceduto alla sua costituzione. Si tratta ora di procedere all'approvazione della legge istitutiva del CREL, la cui proposta è all'esame della Commissione consiliare competente, e di contribuire al concreto avvio dell'attività del CAL fornendo il supporto necessario allo svolgimento dei suoi lavori, approntando una struttura di segreteria e concorrendo alla formulazione del suo Regolamento interno .

Il quadro delle riforme istituzionali si completa, con alcuni interventi legislativi, come la legge sull'associazionismo diffuso, che completa il sistema della partecipazione democratica delineato dal nuovo Statuto regionale, la legge sulle incompatibilità ed ineleggibilità dei consiglieri e la legge relativa all'autonomia contabile e di bilancio del Consiglio, i cui testi predisposti dagli uffici consiliari non sono ancora stati esaminati dagli organi competenti, la legge di modifica della lr n. 34/96 relativa alle nomine e designazioni di spettanza regionale.

L'adempimento fondamentale in tale contesto è però sicuramente rappresentato dalla messa a punto del nuovo Regolamento interno del Consiglio. Nell'anno 2008 a quest'ultimo proposito si prevede il completamento dell'esame istruttorio da parte della Commissione straordinaria per la riforma del regolamento interno e possibilmente l'esame in assemblea.

Sul piano delle modalità di svolgimento dei lavori in Assemblea si prevede inoltre l'applicazione del voto elettronico di cui si è già proceduto nell'anno trascorso all'istallazione.

Viene confermato nel 2008 l'obiettivo di migliorare la qualità della normazione, obiettivo che deve vedere uniti le Commissioni consiliari, l'Ufficio di presidenza e gli uffici consiliari, ognuno secondo le proprie competenze e responsabilità. Si dovranno in particolare consolidare le tecniche di buona redazione delle leggi, già in qualche modo in uso nel Consiglio regionale. Dovranno però cominciarci a sperimentare concretamente anche le tecniche di valutazione ex ante dell'efficacia delle leggi (es. Analisi tecnico normativa, Analisi dell'impatto della regolamentazione,) che tendono a salvaguardare il contenuto degli atti normativi mirando al raggiungimento degli obiettivi prefissati. In questo senso sarà utile ricorrere alla formulazione di apposite schede contenenti le principali questioni sulle quali dar conto in ciascuna proposta di legge. Più in generale occorrerà rafforzare l'istruttoria in commissione con quegli elementi di conoscenza indispensabili alla definizione di disposizioni normative chiare in grado di conseguire gli obiettivi prefissati; bisognerà inoltre favorire l'inserimento nei testi normativi di clausole valutative attraverso le quali impostare la successiva attività di controllo.

Quanto alla funzione di controllo e di indirizzo appare indispensabile riavviare il rapporto con le Commissioni consiliari per definire un programma delle iniziative consiliari in proposito.

In particolare le iniziative potranno consistere sia in una attività di valutazione dell'attuazione di alcune leggi, che in indagini conoscitive e studi attorno ad alcuni settori di competenza dai quali trarre gli elementi e le informazioni utili all'attività legislativa e di indirizzo. In tali attività potrà risultare utile il rapporto di collaborazione con il CAL ed il CREL. Dovranno anche prevedersi, nell'ambito dell'attività di controllo, le modalità per effettuare il riscontro relativo all'attuazione degli atti di indirizzo del Consiglio ( mozioni, ordini del giorno, risoluzioni), e ciò sia a livello di proposte di modifica del Regolamento interno che mediante procedure di immediata applicazione.

E' evidente che lo svolgimento di attività complesse relativamente alla progettazione normativa, come pure lo svolgimento dell'attività di controllo sull'attuazione delle leggi ed infine l'esigenza di compiere alcuni studi e ricerche in ordine ai settori di competenza delle Commissioni, richiedono un deciso rafforzamento dell'apparato consiliare che presta assistenza al processo normativo e una attenzione focalizzata sulla formazione professionale e sull'organizzazione del relativo personale. Accanto al rafforzamento delle strutture interne, e sia pure nell'ottica del



del 5 DICEMBRE 2007

massimo contenimento delle spese, dovranno prevedersi altresì contributi di esperti esterni che risultino funzionali al migliore svolgimento delle attività programmate dalle Commissioni, dall'Ufficio di presidenza e dal Consiglio nel suo complesso, anche attraverso l'impiego di organismi tecnici previsti dalla legislazione vigente (Comitato consiliare per la legislazione ed il controllo).

Un importante appuntamento per il Consiglio nell'anno 2008, sarà rappresentato dalla seconda sperimentazione della Sessione comunitaria prevista dalla LR 14 /06, nella quale potrà essere messa a punto con maggiore capacità organizzativa sia l'esame della legge comunitaria annuale che la discussione del rapporto della Giunta sull'attuazione delle politiche comunitarie, approvando eventuali atti di indirizzo.

Va sottolineato infine come una attività che viene svolta da diversi anni dagli uffici consiliari d'intesa con la Camera dei deputati, consistente nella redazione del Rapporto annuale sulla legislazione debba essere messa al centro di una più attenta considerazione da parte dell'Assemblea, in quanto strumento essenziale per mettere a fuoco le tendenze della normazione regionale e nazionale e consentire eventuali correzioni di rotta. Come pure appare essenziale rafforzare il rapporto di collaborazione con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali sui principali temi di riforma istituzionale e di interesse per le Assemblee. Questo organismo infatti sta assumendo un ruolo sempre più importante sul piano nazionale e ha permesso di realizzare una forte collaborazione con il Parlamento nazionale, ora suggellata dalla costituzione di un Comitato d'intesa a formazione paritetica tra Camera, Senato e rappresentanze dei Consigli regionali. La Conferenza rappresenta in conclusione un importante strumento di valorizzazione del ruolo delle Assemblee regionali.

### ***Amministrazione***

Nell'anno 2008 proseguirà l'attuazione del piano di trasferimento degli uffici consiliari nella nuova sede del Consiglio di piazza Cavour . Secondo tale programmazione nei primi mesi dell'anno dovrebbe completarsi il trasferimento nel piano terra ( zona retrostante la Pagoda ) e seminterrato della Biblioteca del Consiglio, nonché il trasferimento nei locali adiacenti ad uno dei cortili del nuovo Centro stampa. Come è noto si è proceduto alla completa riorganizzazione del vecchio Centro, passando da un sistema stampa fondato su macchine offset, ad un sistema fondato su macchine digitali. Tale trasformazione ha prodotto una notevole riduzione dei costi di produzione ( in particolare costi fissi per locazione di immobili e per il personale ) ed un miglioramento del sistema di stampa che risulta ora più efficiente e flessibile.

Nell'anno 2008 dovrà anche realizzarsi il trasferimento della gran parte delle rimanenti strutture consiliari e cioè in primo luogo dell'Area dei processi normativi, ivi comprese le strutture delle Commissioni consiliari competenti e della Struttura Informazione e comunicazione, ( entrambi troveranno sede al terzo piano dell'immobile di piazza Cavour), in secondo luogo degli uffici delle Autorità indipendenti, che troveranno sede al piano terra ( corridoio sinistro ) dello stesso immobile. In tal modo l'unica struttura che resterebbe fuori dalla nuova sede sarebbe l'Area della gestione amministrativa che rimarrebbe negli attuali locali di corso Garibaldi n. 54, sino alla liberazione completa dell'immobile prevista per il febbraio 2009.

Il programma prevede la liberazione degli spazi predetti da parte di Ferservizi entro il 28 febbraio 2008, l'immediato inizio dei lavori ed il trasferimento degli uffici consiliari suindicati entro settembre-ottobre del prossimo anno.

Si ricorda a tal proposito che Ferservizi in base ad un accordo stipulato con la Regione Marche dovrebbe prendere in locazione l'immobile di via Oberdan.

Quanto alle infrastrutture e ai servizi informatici di cui dotare la nuova sede del Consiglio vengono condivisi gli obiettivi da una parte di favorire il passaggio ad un sistema di telecomunicazioni che sfrutti la rete internet ( sistema Voice over IP – VOIP ), e dall'altra di favorire il passaggio all'Open

source per ciò che attiene ai principali software in dotazione degli uffici , al fine di abbattere drasticamente i costi dei relativi servizi.

Altre innovazioni da realizzare sono rappresentate dalla posta elettronica certificata e dalla firma digitale dalla cui introduzione deriverebbero notevoli semplificazioni e risparmi nelle comunicazioni scritte; per esse nell'anno 2008 inizieranno le prime verifiche tecniche.

Nel 2008 inoltre si ripropone la predisposizione del nuovo regolamento per la gestione amministrativa, di bilancio e di economato, che a causa degli innumerevoli adempimenti non si è riusciti ad elaborare nell'anno 2007, ciò al fine di adeguare le procedure amministrative e di stipula dei contratti alla normativa nazionale e regionale vigente tendente a distinguere le competenze proprie della struttura amministrativa da quelle degli organi politico istituzionali.

Per quanto attiene alla gestione del personale deve essere ripreso e portato a termine il processo di separazione del ruolo del Consiglio da quello della Giunta, mediante un percorso condiviso, completando anche formalmente il regime di autonomia organizzativa, secondo quanto previsto dallo Statuto regionale.

Verranno ulteriormente portate avanti le procedure concorsuali non ancora completate relative alla copertura dei posti risultanti dal piano del fabbisogno del personale dell'anno 2006 ( n.3 posti cat.C Amministrativo, n.1 posto cat. D Amministrativo, n.1 posto B Centralinista, ), oltre ai concorsi relativi al piano del fabbisogno 2007. Dovrà quindi prevedersi l'aggiornamento del Piano del fabbisogno per l'anno 2008 sulla base del turn over e delle esigenze determinatesi nell'anno.

Nell'anno che entra dovrà prevedersi, come si è detto, una idonea strutturazione della segreteria del CAL.

Viene inoltre confermato nell'anno 2008 per i dipendenti, per i titolari di posizioni organizzative e infine per i dirigenti il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni sulla base del quale verranno commisurati il salario accessorio e le indennità di risultato.

Si prevede infine la determinazione della disciplina per le riduzioni dei rimborsi spese dei consiglieri per le loro assenze dalle sedute del Consiglio, delle Commissioni e dell'Ufficio di presidenza prevista dall'art.6 della l.r. 23/95.

### ***Comunicazione e informazione***

Sono in programma nell'anno 2008 diverse importanti iniziative pubbliche a partire dalla Giornata della memoria, dalla Giornata della pace e dalla Giornata del Ricordo, e quelle altre relative alla piena esplicazione delle tematiche d'interesse del Consiglio e dell'Ufficio di Presidenza ( es. progetto Identità, Pace , Reti interistituzionali ecc.). A tale proposito si ricorda la prosecuzione di due importanti appuntamenti che hanno nel 2007 qualificato il ruolo del Consiglio. Si fa riferimento alla II Conferenza per l'infanzia e l'adolescenza prevista dalla legge istitutiva del Garante, e ad un secondo Convegno su Marche e Mediterraneo con un approfondimento relativo al "Distretto del mare e la cantieristica".

Viene inoltre confermata una presenza qualificata del Consiglio in alcuni appuntamenti di carattere nazionale , (es. la Fiera del libro di Torino) e regionale ( es. Carta canta ) nonché il patrocinio alle iniziative di interesse regionale sulla base dei rinnovati criteri, nonché la tradizionale collana, i Quaderni del Consiglio, attraverso la quale si cerca di promuovere alcuni prodotti editoriali ritenuti di maggiore interesse per la realtà regionale .

Da ricordare anche che nell'anno 2008 verranno portate avanti le ricerche e le iniziative relative a due protocolli d'intesa stipulati dall'Ufficio di presidenza, dalla Giunta e da altre rappresentanze delle autonomie locali relative all'Araldica civica marchigiana e alla celebrazione della figura di Antonio Gramsci , come di altre importanti personalità della tradizione storica e culturale del nostro paese.

del .....9 DIC 2007

Nel settore della comunicazione e dell'informazione istituzionale nell'anno 2008 si procederà ad una complessiva riorganizzazione dell'attività al fine di individuare strumenti più efficaci, in linea con l'evoluzione delle tecnologie, con le nuove tendenze e con le nuove esigenze proprie del settore dell'informazione.

Nel confermare la strategicità della Rassegna stampa, prodotta internamente dal Consiglio e condivisa con la Giunta regionale, che potrà essere diffusa all'esterno dopo le ore 11 del mattino mediante il nuovo sito web, e accanto all'attività ordinaria dell'ufficio stampa ( rapporti con la stampa, comunicati, organizzazione di conferenze stampa, cura dell'informazione in ordine agli eventi principali del Consiglio), nel prossimo anno verranno attivati i seguenti servizi e prodotti :

- Nuovo sito web più accessibile, più ricco di informazioni sull'attività consiliare e di luoghi interattivi ( blog ed altre formule ). Nel nuovo sito, come si è detto, verrà anche diffusa in chiaro la Rassegna stampa del Consiglio dopo un certo orario ;
- attuazione della Web TV con servizi di informazione ( TG, interviste ecc.) sull'attività del Consiglio e diffusione dei relativi servizi anche su TV e radio locali;
- Numero unico de " Il Giornale del Consiglio" da realizzare a chiusura di ogni anno, nel quale fare il bilancio dell'attività dell'anno passato e individuare le linee di indirizzo per l'anno che entra. Si tratterà di un numero più ricco che ospiterà molti dati e commenti e verrà distribuito come inserto dei principali quotidiani regionali ( Corriere adriatico e Resto del Carlino );
- Newsletter online bisettimanale recante informazioni brevi sugli eventi e le attività più significative sia del periodo appena trascorso che i principali appuntamenti immediatamente successivi. Tale strumento estremamente leggero e da trasmettere ad un numero elevato di soggetti, dovrebbe migliorare l'efficacia dell'informazione di attualità;
- Agenzia bimestrale d'informazione prodotta in formato cartaceo, strumento leggero (previste n.8 pagine + 4 di copertina ) prodotto internamente attraverso il centro stampa, che puntualizza i principali eventi del periodo trascorso e fornisce brevi commenti dei protagonisti principali ( componenti dell'UP, Presidenti di Commissioni, Consiglieri ecc.). Tale agenzia verrà spedita ad una selezione di indirizzi istituzionali e non, via posta ( n.3000 indirizzi circa).

Tali nuove realizzazioni comporteranno una riorganizzazione dell'Ufficio stampa, che viene potenziato, in un quadro di costi complessivi decrescenti.

### ***Autorità indipendenti***

La riorganizzazione delle Autorità indipendenti ad opera dell' apposita legge regionale non è ancora stata avviata dal momento che il Consiglio non ha ancora proceduto alla sua approvazione. Si prevede in ogni caso che tale approvazione avverrà entro i primi mesi dell'anno 2008 .

A seguito di tale evento il Garante per l'Infanzia verrà incardinato presso il Consiglio e si realizzerà una complessiva riorganizzazione amministrativa e contabile di dette Autorità, la cui gestione verrà assegnata ad un'unica struttura del Consiglio con l'obbiettivo di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili.

Anche attraverso questa riorganizzazione verrà perseguito l'obbiettivo di una valorizzazione del ruolo e dell'azione di tali soggetti, a cui il Consiglio deve prestare una rinnovata attenzione e da cui ci si aspetta un contributo importante per le funzioni di competenza. In tale contesto potranno quindi prevedersi apposite iniziative realizzate dalle Autorità in collaborazione con l'Ufficio di presidenza.

Quanto alle iniziative che verranno adottate da ciascuna Autorità nell'anno 2008 bisogna far riferimento agli specifici piani di attività approvati dalle stesse ai sensi delle normative vigenti.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008

#### Premessa

Il Bilancio del Consiglio in base alla legislazione vigente (legge regionale 31/2001) rappresenta un'articolazione del bilancio regionale e più precisamente la prima Unità Previsionale di Base dello stato di previsione di spesa di tale bilancio.

La predisposizione della relativa proposta spetta, ai sensi dell'art.18 dello Statuto regionale e dell'art.10 del Regolamento interno, all'Ufficio di presidenza, che acquisisce su di essa il parere della Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari, così come previsto dall'art.4 del Regolamento di amministrazione del Bilancio del Consiglio regionale.

Esso viene successivamente approvato dal Consiglio e quindi inserito nel Bilancio regionale come spesa complessivamente "obbligatoria" (Art.18 Statuto).

Il Bilancio del Consiglio rappresenta il principale strumento dell'autonomia consiliare a garanzia del funzionamento dell'organo stesso.

#### ASPETTI GENERALI

Il progetto di Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2008 è stato redatto sulla base delle indicazioni e degli indirizzi forniti dalla Presidenza e dall'Ufficio di presidenza.

In sede di predisposizione dello stesso è stato attentamente valutato, tra l'altro, l'ulteriore trasferimento degli uffici consiliari nella sede di Piazza Cavour che sarà scaglionato in tempi diversi mano a mano che si libereranno i locali.

In tale anno infatti, compatibilmente con l'avverarsi delle previsioni circa il rilascio dei locali da parte del personale delle ex Ferrovie dello Stato, avremo il pressoché totale trasferimento delle strutture consiliari nella nuova sede, con l'unica eccezione dell'Arca gestione amministrativa che resterà nei locali in affitto in Corso Garibaldi 54.

Tale circostanza si ripercuoterà positivamente nella previsione di spesa per l'anno 2008 in quanto a fronte di un contenuto aumento degli oneri dovuti alla Società I.r.ma. s.r.l. per l'occupazione dei maggiori spazi di Piazza Cavour si registrerà un notevole decremento delle spese per gli affitti, per le utenze e per i servizi generali (vigilanza, pulizie, utenze, ecc.).

A ciò va aggiunta la prevista migliore funzionalità delle strutture consiliari derivante dall'accorpamento in un'unica sede di tutti gli organismi istituzionali interni al Consiglio (Presidenza, Ufficio di presidenza, Commissioni, Gruppi) o che hanno sede presso di esso (Autorità indipendenti) nonché della pressoché quasi totalità del personale di supporto.

Notevole è stato lo sforzo di ulteriore contenimento oltre che delle spese per locazione, delle spese postali, telefoniche, di cancelleria, documentazione e biblioteca, per i servizi di informazione, per le pulizie, per la sorveglianza delle sedi, per gli arredi e per l'acquisto e il noleggio delle attrezzature.

Nel previsto contenimento delle suddette spese ci si è attenuti ai criteri seguiti dalla Giunta regionale per l'elaborazione del Bilancio regionale (contrazione del 4% circa delle spese comprimibili) e dal disegno di legge finanziaria dello Stato per l'anno 2008.

Per quanto attiene in particolare la legge finanziaria dello Stato per il 2008 si segnalano le più significative disposizioni ivi contenute concernenti, se confermate, il blocco per 5 anni dell'adeguamento dell'indennità dei membri del Parlamento di cui all'art. 24 della L. 448/98, con

riverberi analoghi sulle indennità dei Consiglieri, la riduzione delle consulenze, delle collaborazioni coordinate e continuative, del ricorso all'assegnazione temporanea di personale, il divieto di utilizzo di forme di lavoro flessibile, la riduzione del ricorso di lavoro straordinario, nonché la contrazione delle spese di funzionamento con particolare riferimento alle autovetture di servizio, alla corrispondenza postale e alla telefonia fissa e mobile.

Alla luce delle suesposte considerazioni la cui portata sarà illustrata nel dettaglio in sede di disamina dei singoli capitoli di spesa è stato determinato complessivamente il **fabbisogno finanziario del Consiglio per l'anno 2008 in € 17.205.000,00** con una **riduzione percentuale complessiva del -3,43%** rispetto allo stanziamento assestato del bilancio 2007 (€ 17.816.910,36).

In considerazione che le spese definite convenzionalmente fisse e predeterminate ammontano ad € 14.252.000,00 (cap.1101 Consiglieri, cap.1106 Personale e cap.1107 Gruppi consiliari) e rappresentano 82,84% del fabbisogno totale, le altre spese di funzionamento relative ai capitoli 1102,1103,1104,1105 e 1108 ammontanti a € 2.953.000,00, pari al 17,16% del bilancio del Consiglio, registrano un decremento, rispetto alle voci corrispondenti del bilancio 2007, di € 415.000,00 che si traduce in termini percentuali in -12,32%

Tale risultato che supera abbondantemente gli obiettivi generali di contenimento della spesa regionale è ascrivibile per la gran parte, come dianzi evidenziato, al trasferimento degli uffici nella nuova sede di Piazza Cavour ed ai conseguenti minori oneri derivanti dalla dismissione delle vecchie sedi, ma anche ad una azione di contenimento accurata relativa a molte altre spese di carattere variabile.

Un ulteriore decremento delle spese propriamente dette di funzionamento si prevede di realizzarlo nel 2009 allorchè la quasi totalità degli uffici sarà ubicata nella sede di Piazza Cavour per l'intero anno.

## ESAME DEI CAPITOLI DI SPESA

Passando all'esame analitico dei capitoli di spesa individuati con la ripartizione dello stanziamento complessivo dell'Unità Previsionale di Base istituita nel bilancio regionale per le spese di funzionamento del Consiglio si evidenzia quanto segue.

### Capitolo 1101 - INDENNITA' DI CARICA E DI MISSIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE.

Lo stanziamento previsto in tale capitolo pari ad € 10.751.000,00, rispetto allo stanziamento assestato 2007, registra una **diminuzione di € 332.000,00 (- 3,00%)**.

La riduzione di fondi è dovuta alla mancata previsione di stanziamenti per indennità arretrate per i consiglieri (così come invece si era reso necessario nel 2007 in relazione ad adeguamenti da effettuare alle misure delle indennità parlamentari).

La previsione tiene conto inoltre del blocco degli aumenti delle indennità parlamentari, previsto dalla legge finanziaria dello Stato 2008, in corso di approvazione, che si ripercuote sulle indennità dei consiglieri e sui vitalizi degli ex consiglieri.

Conseguentemente a quanto esposto diminuisce la previsione dei fondi per il pagamento del tributo Irap.

In assenza di richieste, non sono state inoltre previste somme per le anticipazioni dell'indennità di fine mandato.

## Capitolo 1102 - SPESE DI RAPPRESENTANZA

Lo stanziamento previsto per l'anno 2008 è stato mantenuto dello stesso, peraltro esiguo, importo dell'anno 2007 ( € 40.000,00 ).

## Capitolo 1103 - SPESE POSTALI, TELEFONICHE, CANCELLERIA, DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA, PER SERVIZI DI INFORMAZIONE, DI ECONOMATO E MINUTE SPESE D'UFFICIO.

Lo stanziamento previsto nell'anno 2008 è pari ad euro **684.850,00** che a confronto con lo stanziamento del 2007 determinato in €. 733.000,00 risulta **inferiore di 48.150,00 euro (- 6,57%)**.

La riduzione dipende quasi completamente dal risparmio (€35.000,00) delle spese per il progetto di Comunicazione integrata, in quanto le spese per i servizi che verranno realizzati e diffusi nel 2008 dalle TV e radio locali, sono poste interamente a carico del bilancio 2007; il relativo contratto riguarda infatti trasmissioni da mandare in onda nel biennio 2007/2008.

Nel capitolo si prevedono anche riduzioni per l'acquisto di vestiario al personale ed un ulteriore contenimento delle spese telefoniche.

Per quanto riguarda in particolare le spese telefoniche si prevede di confermare nel 2008 il trend positivo di diminuzione del traffico e della spesa anche in funzione della nuova gara per la telefonia in corso di espletamento da parte della Giunta regionale i cui effetti in termini di contenimento dei costi si riverbereranno anche sul Consiglio.

## Capitolo 1104 -SPESE PER LOCAZIONI, MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI, PULIZIE, SORVEGLIANZA E SICUREZZA DELLE SEDI CONSILIARI

La convenzione stipulata con la Società I.R.Ma. per la gestione della nuova sede di Piazza Cavour, ha già comportato una riduzione delle spese previste nel corrente anno per le locazioni e spese correlate a seguito del trasferimento di alcuni uffici consiliari.

Tali spese si ridurranno ulteriormente con i trasferimenti programmati per l'anno 2008. Sono infatti previsti minori stanziamenti per alcune voci di spesa quali: le pulizie, la vigilanza, le assicurazioni, le imposte comunali, le manutenzioni degli impianti e degli immobili, con una diminuzione complessiva del fabbisogno di circa €. - 468.550,00, tutte spese che faranno carico sul canone adeguato al piano di occupazione dei locali nella nuova sede, come stabilito contrattualmente e per il quale è stato determinato uno stanziamento di €. 375.000,00 (maggiore di €. 178.000,00 rispetto al 2007).

Sulla base del piano di dismissioni delle sedi attualmente locate, sono stati considerati per la sede di via Del Commercio ( vecchio Centro stampa ed archivi) 4/12 dell'intero canone di affitto, per la sede di corso Stamira n.49 ( Autorità indipendenti ) 9/12 dell'intero canone e per corso Stamira n. 17 ( Informazione e comunicazione) 12/12 dell'intero canone.

Sono state previste apposite risorse per eventuali spese di ripristino o contenziosi che si dovessero presentare dopo il rilascio delle sedi ancora in locazione,

Non vengono previste ulteriori somme per i traslochi degli uffici da effettuare nel 2008, in quanto i fondi necessari sono già stati completamente impegnati nel bilancio 2007.

Si prevede inoltre che talune spese relative ad impianti o macchinari saranno poste a carico della società I.R.MA (impianti-archivio compatti per la Biblioteca, pedane, ecc.) che metterà a sua volta a carico del Consiglio singole annualità.

Tutto ciò premesso, lo stanziamento del capitolo 1104, determinato in €. **1.135.304,00** risulta largamente inferiore al 2007, (- **299.696,00 euro pari al 20,88% in meno**).

**Capitolo 1105 - SPESE PER ACQUISTO, NOLEGGIO, MANUTENZIONE  
ATTREZZATURE, IMPIANTI, ARREDI, AUTOMEZZI E STRUTTURE  
INFORMATICHE**

Nell'anno 2008 lo stanziamento del capitolo 1105 è determinato in **€. 577.846,00, inferiore di €. 47.154,00 (-7,54%) rispetto al 2007**. La riduzione deriva principalmente dal fatto che non si dovrà far fronte alle spese sostenute nel 2007 sia per i contratti di attivazione ed installazione della nuova rete informatica, sia per l'acquisto di mobili ad integrazione e completamento degli arredi per la nuova sede, come avvenuto nel corrente anno. E' stata altresì prevista l'acquisizione di un nuovo programma per la gestione delle presenze del personale.

**Capitolo 1106 - SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO AL CONSIGLIO  
REGIONALE.**

Lo stanziamento del capitolo, come per gli esercizi precedenti, è quasi completamente determinato sulla base di quanto indicato dalla normativa nazionale, regionale e dalla contrattazione.

Per l'anno 2008 è pari ad **€. 2.947.000,00 con un aumento** rispetto alla somma assestata del corrispondente capitolo dell'anno 2007 **di €. 96.389,64 ( 3,38%)**.

A tale scopo va precisato che ferma restando la sostanziale invarianza dei fondi per il personale del comparto e della dirigenza, e dato atto della realizzata decurtazione del 10% del fondo per lo straordinario (come previsto nella finanziaria statale), l' aumento registrato è dovuto essenzialmente al ripristino dell'intero stanziamento previsto per legge per la costituzione del Gabinetto del Presidente e dalla previsione di una posizione organizzativa per la segreteria del CAL.

**Capitolo 1107 - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI.**

Lo stanziamento del capitolo che per l'anno 2008 è pari ad **€ 554.000,00**, non comporta nessuna sostanziale differenza rispetto all'anno 2007. La maggiorazione di **€. 38.700,00**, è derivante dal fatto che nel 2007, in fase di assestamento del bilancio, i fondi per attività convegnistica dei Gruppi non spesi, sono stati spostati in altri capitoli, determinando uno stanziamento per detto anno inferiore a quello inizialmente previsto. Sono state tuttavia previste somme aggiuntive per l'adeguamento ISTAT delle erogazioni dirette per il funzionamento dei Gruppi.

**Capitolo 1108 - COMPENSI, ONORARI, RIMBORSI PER CONSULENZE PRESTATE  
DA ENTI E PRIVATI A FAVORE DEL CONSIGLIO, CONVEGNI,  
INDAGINI CONOSCITIVE, STUDI E RICERCHE**

Per l'anno 2008 sono state previste minor spese per le consulenze e per i comitati riducendo lo stanziamento ad **€. 515.000,00 con una diminuzione di €. 20.000,00** rispetto al 2007, **pari al -3,74%**.